



2023

**I WANT
TO BELIEVE**

Laurina Paperina

BANCA SISTEMA

**AR
JET**

*Sosteniamo la giovane
arte italiana*

Banca SISTEMA ARTE

Banca SISTEMA ARTE è il progetto no-profit nato nel 2011 dalla volontà di Banca Sistema di affiancare e promuovere il talento emergente di giovani artisti italiani per favorirne l'ingresso nel mercato dell'arte attraverso l'organizzazione di iniziative di visibilità e occasioni di incontro. Lo scouting e la selezione del talento in campo artistico e culturale sono alla base dello sviluppo di questo progetto, che offre ai giovani artisti la possibilità di allestire ed esporre opere durante le mostre che periodicamente la Banca organizza presso le sue sedi. Dal 2011 il progetto ha supportato il lavoro di 37 artisti con la realizzazione di 24 mostre, personali e collettive, e l'acquisto di 91 opere, ora parte della collezione privata della Banca. Le opere della collezione sono esposte in modo permanente presso le sedi della Banca, i nuovi uffici di Roma e la sede centrale di Palazzo Largo Augusto Milano, trasformando sale meeting, corridoi e spazi di lavoro vissuti da dipendenti, clienti e ospiti in una galleria d'arte fruita quotidianamente. In questi anni il progetto ha rappresentato un trampolino di lancio per diversi artisti, che hanno acquisito notorietà sia a livello nazionale che internazionale, conseguendo lo scopo originario del progetto stesso. Banca SISTEMA ARTE ospita oggi la sua 24esima mostra presso Palazzo Largo Augusto con la personale "I want to believe" di Laurina Paperina, le cui opere sono in vendita, con l'obiettivo di sostenere insieme la giovane arte italiana, da sempre slogan di questo progetto.

arte.bancasistema.it

Banca SISTEMA ARTE is the non-profit project started in 2011 and committed to promoting emerging talent in the artistic field with the aim of encouraging young Italian artists entry into the art market through the organisation of visibility initiatives and networking opportunities. The scouting and selection of young talents are the backbone of the development of this project, which offers the possibility of setting up and exhibiting works during the exhibitions that the Bank organises at its offices on a regular basis. Since 2011, the project has supported the work of 37 artists, with 24 exhibitions being held and 91 works being purchased, which are now part of Banca Sistema's private collection.

The works of the collection are permanently exhibited at the Bank's headquarters, the new offices in Rome and the headquarters of Palazzo Largo Augusto Milano, transforming its meeting rooms, corridors and common spaces into an art gallery experienced and enjoyed daily by employees, customers and guests. The project has represented a springboard for various artists, who have acquired notoriety both nationally and internationally, thus achieving the original purpose of the project. Banca SISTEMA ARTE hosts its 24th exhibition at Palazzo Largo Augusto, the solo exhibition "I want to believe" by Laurina Paperina, whose works are on sale, with the aim of supporting the young Italian art.

arte.bancasistema.it

PALAZZO
LARGO
AUGUS
TOUNO

Palazzo Largo Augusto, sede centrale del Gruppo Banca Sistema, nasce dal recupero edilizio di uno storico edificio milanese degli anni '90 e si colloca tra due punti di riferimento importanti per la città di Milano, il Duomo e la Torre Velasca, lungo una linea di sviluppo architettonico innovativo e all'avanguardia. La ristrutturazione del Palazzo, basata su un concept che ha dato rilievo a linee essenziali e ampie vetrate, senza soluzione di continuità tra interno ed esterno, è stata curata dallo studio di Architettura Asti con l'intento di offrire un'esperienza di commistione tra il dinamismo dell'attività finanziaria del Gruppo ed il fervore eclettico del centro di Milano. In questa prospettiva, il Palazzo rappresenta l'emblema dello sviluppo e della costante crescita del Gruppo Banca Sistema, che dalla sua fondazione persegue progetti sfidanti al passo con i tempi e il mercato, senza perdere di vista la collettività in evoluzione; tra gli ultimi passi in questo percorso si inserisce l'acquisizione di Art-Rite, la prima casa d'aste a far parte di un gruppo bancario, che arricchisce il gruppo con nuove competenze e un team specializzato nel settore dell'arte e dei beni da collezione. Palazzo Largo Augusto, la cui opera di ristrutturazione è terminata nel 2018, ospita all'ottavo piano il ristorante ALTO che offre una magnifica vista su Piazza Fontana e sul Duomo, oltre a sale riunioni e spazi interni ideali per ospitare eventi e mostre d'arte che rendono il Palazzo un "luogo di idee".

Palazzo Largo Augusto, the headquarter of Banca Sistema Group, arises from the building renovation of a Milanese historic building in the 90s, and it is located between two important landmarks for the city of Milan, the Cathedral and the Velasca Tower, along a line of innovative and avant-garde architectural development. The renovation of Palazzo Largo Augusto, based on a concept that emphasized essential lines and large windows, seamlessly a solution of continuity between inside and outside, was carried out by Asti Architecture studio with the aim of offering an experience of mixing between the dynamism of the Group's financial activity and the fervor of the center of Milan. In this perspective, the building represents the emblem of the development and constant growth of the Banca Sistema Group, since its foundation always in tension towards challenging projects keeping pace with evolving times, market, and society; a recent step in this path is the acquisition of Art-Rite, the first auction house to be part of a banking group, which enriches the group with new skills and a team specialized in the field of art and collectibles. The building, whose refurbishment was completed in 2018, houses the ALTO restaurant on the top floor with a magnificent view over Piazza Fontana and the Cathedral, as well as meeting rooms and interior spaces suitable for hosting events and arts exhibitions, so as to make Palazzo Largo Augusto a "place of ideas".



I want to believe

LAURINA PAPERINA

Laurina Paperina nasce nel 1980 a Duckland, un piccolo villaggio situato nel profondo Universo, dove vive e lavora. Si definisce una creatura con testa umana e corpo da papera, o viceversa. Da bambina sognava di diventare un Cavaliere dello Zodiaco ma, per le sue scarse abilità atletiche, sceglie la via oscura dell'arte contemporanea. Prima studia presso l'Istituto d'Arte di Rovereto e poi si laurea all'Accademia di Belle Arti di Verona. La cultura popolare è la base della sua ricerca.

Laurina disegna, dipinge, crea installazioni e video animazioni. Qualsiasi cosa le capiti sottomano – che sia un pezzo di carta, un post-it, una tela o una tavoletta grafica, poco importa – il disegno è la base delle sue creature, dei suoi mondi. Che siano personaggi rubati al mondo del cinema, dei fumetti, dei videogames, dell'arte o che siano tratti da politica, cronaca o attualità, che siano personaggi della sua immaginazione o fantasia, Laurina reinterpreta e ricontestualizza, crea nuovi mondi a colpi di mash-up e distorsione.

Per la mostra *I want to believe*, Laurina si presenta negli spazi di Palazzo Largo Augusto, sede di Banca Sistema a Milano, con differenti corpi di lavoro appartenenti alla produzione dell'ultimo quinquennio. L'esposizione apre le porte con la tela *Suicide Island*, un'opera del 2017: al centro, su un mare di lava rosso sangue, si erige un'isola, sopra la quale dei personaggi – frutto del genio creativo e non – cercano di sopravvivere. Chi non riesce a spuntarla, è destinato a cadere nel liquido rovente. Per primo Olaf, il pupazzo di Frozen, si scioglie, insieme ai Teletubbies. La scimmietta gialla Flat Eric, storica mascotte della Levi's, e un panda – inventato da Laurina – si appendono al ciglio dell'isolotto per salvarsi; un uomo getta la sua testa decapitata – riferimento a Davide e Golia, dove però Davide ha in mano la sua testa ed è prossimo al sacrificio; alle spalle le casse Nitro Tnt – spunti rubati dai videogiochi – enfatizzano la scena. Laurina Paperina non lascia margine di dubbio, la sua ironia e il suo sarcasmo mettono subito alle strette, pur facendo intravedere un

barlume di speranza con Poochie, gioconda sul ciglio del precipizio, fuori pericolo insieme a Felix the Cat, che si diverte con la coda di un topo trasformatasi nella manina appiccicosa che i bambini trovavano nei sacchetti delle patatine.

Proseguendo nell'esposizione, per un assaggio del fare arte di Laurina, si diramano opere appartenenti alla serie *How to kill the artists* e *Loser (Superfake)*. Queste opere si riferiscono al concetto di vendetta e mostrano – e dimostrano – le origini di Laurina, il suo amore per la carta e per il disegno schietto. *Peter Pan VS Captain Hook*, dove Capitan Uncino infligge una spada nel corpo del buon Peter Pan; *Sylvester VS Tweety Bird*, dove Gatto Silvestro – finalmente – riesce ad acchiappare Titti; Frida Kahlo si decapita la testa; Louise Bourgeois è abbozzolata e intrappolata in una sua opera; l'artista inglese D*Face schiacciato dalla sua scultura più riconoscibile. Nella serie intitolata *How to kill the artists* – che deriva da un ciclo di video animazioni nate nel 2007 – Laurina si prende gioco di se stessa e dei più noti artisti contemporanei con ironia dissacrante. Una serie spietata che narra la sua ipotetica morte e quelle di artisti ormai arrivati all'apice del successo e osannati dalla critica. Il tratto di Laurina Paperina rimanda, da una parte, alla tradizione del disegno dei libri illustrati per bambini, dall'altra, al fumetto e, per la verve comica e capacità di critica, anche al grande fenomeno popolare dei cartoons americani, con un pizzico di cattiveria in più: Laurina si diverte a estremizzare il racconto fino allo splatter. I suoi lavori evocano i linguaggi che germinano dal mondo di internet, della televisione e del cinema horror degli anni '80 e '90.

Una volta “entrati nel mood” di Laurina, siamo pronti ad avanzare verso le opere più recenti, alcune realizzate ad hoc per la mostra del 2021 *I giovani non hanno più*, dove l'artista dialoga con Daniel Johnston e Tommaso Buldini. Un'esposizione che riflette sui nostri giorni, sui giovani che non hanno più. Internet e social networks come spunto di riflessione, forse di un appiattimento sociale. I *meme*, parte ormai del quotidiano, sono me-

tafora di una comunicazione sbrigativa. *Smile! The end is near* è un piccolo dipinto su tela – 25x30 cm – in cui Laurina riassume il convenzionalismo. Picchio Picchiarello e Felix the Cat aprono a sipario uno smile che si trasforma in un teschio. Vanitas allusive alla caducità della vita. Poi, una tela di piccolo formato, con Teletubbies ballerini dove, sul petto dei personaggi, si compone la scritta *Have a nice day*, un augurio di *Buona giornata* decisamente beffardo dato che, poco più in alto, da una protuberanza sulla testa dei Tubbies si compone la scritta *Fuck*.

Opera cruciale della mostra è la grande tela *Death/Resurrection* – un capolavoro di 200x150 cm – che ha occupato due anni di produzione dell'artista, in cui Laurina si sofferma a riflettere non solo sulla società e su quello che ci circonda, ma anche sulla sua vita. Una riflessione personale. Con il suo linguaggio più iconico, fatto di ingannevoli colori brillanti, personaggi e scene, Laurina si scopre o, per meglio dire, si lascia intravedere. Questa è decisamente l'opera più significativa degli ultimi anni, un dipinto che parla di lei al 100% – le personalità presenti sono quasi tutte simboliche e fanno riferimento ad avvenimenti personali realmente accaduti; in questo lavoro non sono presenti solo “big usa e getta” della cultura popolare, ma convivono oggetti/soggetti che richiamano la vita reale e che vengono tradotti in modo allegorico: in primis, gli angeli che sparano matite e colpiscono il corpo di Laurina – il soggetto principale al centro della scena è proprio lei, l'opera è un autoritratto – e fanno riferimento al suo lavoro, all'arte, che presumibilmente potrebbe ucciderla (spesso nelle sue opere, quando lavora sulle sue raffigurazioni, usa le matite come arma di autodistruzione); l'orologio di Salvador Dalí che ci indica un tempo che a volte sembra infinito e a volte sembra passare troppo velocemente; gli angeli si trasformano in personaggi malvagi e si contrappongono ai diavoli, che troviamo nella parte bassa del dipinto, personaggi positivi, buoni e caritatevoli che cercano di sorreggere tutto lo scenario; le rane che si tuffano dal teschio si riferiscono a un episodio della Bibbia, uno degli avvenimenti delle Piaghe d'EGitto nel quale rane piovano

dal cielo durante la liberazione degli schiavi; il teschio, simbolo che solitamente richiama al concetto di morte, viene rappresentato da Laurina per simboleggiare la resurrezione, ha infatti le ali e beve una coca-cola come fosse lo spettatore di tutti gli avvenimenti che accadono sull'isola ma, al tempo stesso, è colui che sorregge i protagonisti. In quest'opera troviamo moltissime figure storiche di Laurina, come il suo cane, Zelda, appesa alla pianta; il topo fumatore, Bubo, suo personaggio/autoritratto che, sotto il teschio e afferrato dal pipistrello, ha un fantasma che gli esce dalle natiche; la marmotta che scrive *Fun Cool O*, forse la frase che direbbe l'artista oggi, riguardando questo quadro e ripensando ai fatti accaduti. Certamente, tutta la verità su questa tela non è data sapersi.

E così, arriviamo alle opere più recenti. Un *megamix* di tele di piccolo e medio formato. Tra le più esaustive *Greta Thunberg VS methane emissions*, un pezzo di 35x50 cm in cui la Thunberg, con faccia minacciosa, redarguisce la mucca che produce inquinamento e regge il cartello “Skolstrejk för Klimatet”. La sua protesta per la giustizia climatica, volta ad azioni politiche atte a prevenire il riscaldamento globale e climatico. Sempre con attenzione – e disapprovazione – verso ciò che nuoce, incontriamo Kermit the Frog, la rana dei Muppet, che si suicida nell'opera *Sex, drugs and rock'n roll*; Raccoon – inventato da Laurina – un procione che si imbottisce di junk food; Heidi mangiata dalle sue capre “*le caprette non ti fanno più ciao!*”. Il cerchio si chiude con la super ironica *Ice cream I scream*, dove, tra le palline di gelato, compare il terrificante volto di *Scream* di Wes Craven dove chi urla muore, ma non vi preoccupate, la speranza è l'ultima a morire; *I want to believe in something*, dove un papero alieno vola sopra un piccolo UFO, ci rasserena.

In dialogo, otto disegni raffiguranti “topi famosi” che accennano Mickey Mouse in versione *Paperina's style* – *Bat rat*; *Itchy mouse*; *Mickey rat*; *Ratbo*; *Super rat (Pikachu)*; *The suicide of Banksy's rat*; *Marcel Duchamp VS Speedy Gonzales*; *Weird mouse* – sono

qui lo sfoggio della sua creatività e del suo divertirsi con l'arte. I topolini sono opere indipendenti e dettagli di tele più grandi al tempo stesso. Se *Mickey rat* e *Bat rat* sembrano giocare tra di loro, il topo di Banksy senza occhi può essere lo zoom di altre opere più complesse.

Tra le tele di dimensioni importanti incontriamo: *Burning owl island*, del 2019, dove riferimenti al mondo dell'arte come Il coniglio di Paul McCarthy, i palloncini e il topo di Banksy, la sega di Claes Oldenburg, la rana crocefissa di Martin Kippenberger, i barattoli di tomato soup di Warhol e i cagnolini di Koons sono i protagonisti di una revenge in cui fanno cose assurde, che rimandano a fatti che succedono nel mondo odierno come la guerra, l'inquinamento, la siccità e il riscaldamento globale. Un'opera significativa è quella con la maschera veneziana usata durante le pestilenze per proteggersi dal contagio – meglio conosciuta come il Medico della Peste e oggi diffusa nella cultura Steampunk – che allude alla pandemia da Covid-19. Per Laurina, infatti, dipingere e, in qualche modo, ricordare gli eventi di attualità è stimolo e desiderio di parlare e far parlare del presente e del passato.

Proseguendo, *In Pink Pig We Trust* – opera rivisitazione dello slogan *In God We Trust* (motto che si trova sulle banconote da un dollaro americano) – troviamo al centro del teatro il salvadanaio – simbolo di Banca Sistema e metafora del risparmio e della liquidità – che, qui, viene venerato dai personaggi che vivono nella scena e che, come in una sorta di processione, portano a *Pink Pig* qualcosa di loro come pegno; opere d'arte, oggetti, persone del cuore e desideri pronti ad essere trasformati in progetti per il futuro e in nuovi sogni. Per primo Maurizio Cattelan, porta la sua scultura comunemente conosciuta come *Dito medio*, di cui il vero titolo è *L.O.V.E.*, acronimo di libertà, odio, vendetta, eternità. La scultura posta al centro di Piazza Affari a Milano, di fronte a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa, è sicuramente una provocazione e, non a caso, Laurina decide di inse-

rirarla nella parte centrale dell'opera; poi, gli omini di Keith Haring che recapitano le opere dell'artista; il topo di Banksy che dona lo stesso Banksy; Snoopy che consegna Woodstock; SpongeBob che affida il suo amico Patrick Stella e gli Orsetti del cuore che mettono in pegno l'arcobaleno.

La mostra, con le sue opere più recenti, vuole credere in qualcosa, è come se volesse mandare un messaggio ottimista verso il mondo contemporaneo che spesso di speranzoso ha ben poco... *I want to believe!*

Martina Corbetta

I want to believe

LAURINA PAPERINA

Laurina Paperina was born in 1980 in Duckland, a small village in the deep Universe, where she lives and works. She describes herself as a creature with a human head and a duck body, or vice versa. As a child, she dreamed of becoming a Knight of the Zodiac but, due to her poor athletic skills, chose the dark path of contemporary art. She first studied at the Rovereto Art Institute and then graduated from the Academy of Fine Arts in Verona. Popular culture is the basis of her research.

Laurina draws, paints, creates installations and video animations. Whatever comes into her hands - whether it is a piece of paper, a post-it, a canvas or a graphic tablet, it matters little - drawing is the basis of her creatures, her worlds. Whether they are characters stolen from the world of cinema, comics, video games, art or whether they are taken from politics, news or current affairs, whether they are characters from her imagination or fantasy, Laurina reinterprets and recontextualises, creates new worlds by means of mash-ups and distortion.

For the exhibition *I want to believe*, Laurina presents herself in the spaces of Palazzo Largo Augusto, headquarters of Banca Sistema in Milan, with different bodies of work belonging to the production of the last five years. The exhibition opens its doors with the canvas *Suicide Island*, a work from 2017: in the centre, on a sea of blood-red lava, stands an island, above which characters - fruit of creative genius and otherwise - try to survive. Those who do not succeed are destined to fall into the burning liquid. First Olaf, the puppet from *Frozen*, melts, along with the Teletubbies. The yellow Flat Eric monkey, the historic mascot of Levi's, and a panda - invented by Laurina - hang from the edge of the islet to save themselves; a man throws his decapitated head - a reference to David and Goliath, where David, however, is holding his own head and is close to sacrifice; behind him, Nitro Tnt crates - cues stolen from video games - emphasise the scene. Laurina Paperina leaves no room for doubt; her irony and sarcasm immediately put people on the edge of their seats,

even though she gives a glimmer of hope with Poochie, juggling on the edge of the precipice, out of danger together with Felix the Cat, who is amused by a rat's tail transformed into the sticky little hand that children used to find in crisp bags.

Continuing in the exhibition, for a taste of Laurina's art making, works from the series *How to kill the artists* and *Loser (Superfake)* branch out. These works refer to the concept of revenge and show - and demonstrate - Laurina's origins, her love of paper and straightforward drawing. *Peter Pan VS Captain Hook*, where Captain Hook plunges a sword into the body of good Peter Pan; *Sylvester VS Tweety Bird*, where Sylvester Cat - finally - manages to catch Tweety; Frida Kahlo decapitates her head; Louise Bourgeois is trapped in one of her works; the British artist D*Face crushed by his most recognisable sculpture. In the series entitled *How to kill the artists* - which derives from a cycle of video animations created in 2007 - Laurina mocks herself and the most famous contemporary artists with desecrating irony. A merciless series that narrates her hypothetical death and those of artists who have now reached the pinnacle of success and are hailed by critics. Laurina Paperina's stroke refers, on the one hand, to the tradition of drawing in illustrated children's books, on the other, to comics and, because of her comic verve and critical capacity, also to the great popular phenomenon of American cartoons, with a pinch of extra nastiness: Laurina enjoys taking the tale to extremes to the point of splatter. Her works evoke the languages that germinate from the world of the internet, television and horror films of the 1980s and 1990s.

Once we have "entered the mood" of Laurina, we are ready to move on to her most recent works, some of which were created ad hoc for the 2021 exhibition *I giovani non hanno più*, where the artist dialogues with Daniel Johnston and Tommaso Buldini. An exhibition that reflects on our days, on the young people who no longer have. Internet and social networks as food for thought, perhaps of a social flattening. *Memes*, now part of

everyday life, are a metaphor for hasty communication. *Smile! The end is near* is a small painting on canvas - 25x30 cm - in which Laurina sums up conventionalism. Picchio Picchiarello and Felix the Cat curtain a smile that turns into a skull. *Vanitas* alludes to the transience of life. Then, a small-format canvas with dancing Teletubbies where, on the chest of the characters, the writing *Have a nice day* is composed, a decidedly mocking wish for a Good Day given that, a little further up, from a protuberance on the Tubbies' head, the inscription *Fuck* is composed.

A crucial work in the exhibition is the large canvas *Death/Resurrection* - a masterpiece measuring 200x150 cm - which took up two years of the artist's production, in which Laurina reflects not only on society and her surroundings, but also on her life. A personal reflection. With her most iconic language, made up of deceptive bright colours, characters and scenes, Laurina reveals herself, or rather, allows herself to be glimpsed. This is definitely the most significant work of the last few years, a painting that speaks 100% about her - the personalities present are almost all symbolic and refer to personal events that actually happened; in this work, there are not only "biggies from popular culture", but objects/subjects that recall real life and are translated allegorically: first and foremost, the angels shooting pencils and striking Laurina's body - the main subject in the centre of the scene is actually her, the work is a self-portrait - and refer to her work, to art, which supposedly could kill her (she often uses pencils as a weapon of self-destruction when working on her depictions); Salvador Dali's clock, which shows us a time that sometimes seems endless and sometimes seems to pass too quickly; the angels turn into evil characters and contrast with the devils, which we find in the lower part of the painting, positive, good and charitable characters who try to hold up the whole scenario; the frogs plunging from the skull refer to an episode in the Bible, one of the events of the Plagues of Egypt in which frogs rain down from the sky during the liberation of the slaves; the skull, a symbol that usually refers to the concept of

death, is represented by Laurina to symbolise resurrection, in fact it has wings and drinks a coke as if it were the spectator of all the events that take place on the island but, at the same time, it is the one who supports the protagonists. In this work, we find many of Laurina's historical figures, such as her dog, Zelda, hanging from the plant; the smoking mouse, Bubo, her character/self-portrait who, under the skull and grabbed by the bat, has a ghost coming out of his buttocks; the marmot writing *Fun Cool O*, perhaps the phrase the artist would say today, looking at this painting and thinking back to the events that took place. Certainly, the whole truth about this canvas is not for us to know.

And so, we come to the most recent works. A *megamix* of small and medium format canvases. Among the most comprehensive is *Greta Thunberg VS methane emissions*, a 35x50 cm piece in which Thunberg, with a menacing face, rebukes the cow that produces pollution and holds up the sign "Skolstrejk för Klimatet". Her protest for climate justice, aimed at political action to prevent global and climatic warming. Always with attention - and disapproval - towards what is harmful, we meet Kermit the Frog, the Muppet frog, who commits suicide in *Sex, drugs and rock'n roll*; Raccoon - invented by Laurina - a raccoon who stuffs himself with junk food; Heidi eaten by her goats "*the goats don't say hello anymore!*" The circle closes with the super ironic *Ice cream I scream*, where the terrifying face of Wes Craven's *Scream* appears among the scoops of ice cream, where the person who screams dies, but don't worry, hope is the last to die; *I want to believe in something*, where an alien duck flies above a small UFO, reassures us.

In dialogue, eight drawings depicting "famous mice" that hint at Mickey Mouse in a *Paperina's style* - *Bat rat*; *Itchy mouse*; *Mickey rat*; *Ratbo*; *Super rat (Pikachu)*; *The suicide of Banksy's rat*; *Marcel Duchamp VS Speedy Gonzales*; *Weird mouse* - are here a display of her creativity and her enjoyment of art. The mice are independent works and details of larger canvases at the same time.

If *Mickey rat* and *Bat rat* seem to be playing with each other, Banksy's eyeless mouse may be zooming in on other, more complex works.

Among the large canvases we find *Burning owl island*, from 2019, where references to the art world such as Paul McCarthy's *The rabbit*, Banksy's balloons and mouse, Claes Oldenburg's saw, Martin Kippenberger's crucified frog, Warhol's tomato soup cans and Koons' little dogs are the protagonists of a revenge in which they do absurd things, referring to events happening in today's world such as war, pollution, drought and global warming. A significant work is the one with the Venetian mask used during plagues to protect oneself from contagion – better known as the Plague Doctor and now widespread in Steampunk culture – which alludes to the Covid-19 pandemic. For Laurina, in fact, painting and, in some way, recalling current events is a stimulus and a desire to talk and make people talk about the present and the past.

















































Continuing on, *In Pink Pig We Trust* – a revisitation of the slogan *In God We Trust* (a motto found on US one dollar notes) – we find at the centre of the theatre the piggy bank – symbol of Banca Sistema and metaphor of savings and liquidity – which, here, is worshipped by the characters in the scene and who, as in a sort of procession, bring *Pink Pig* something of theirs as a pledge; works of art, objects, people of the heart and desires ready to be transformed into projects for the future and new dreams. First Maurizio Cattelan, brings his sculpture commonly known as *Middle Finger*, whose real title is *L.O.V.E.*, an acronym for freedom, hate, revenge, eternity. The sculpture placed in the centre of Piazza Affari in Milan, in front of Palazzo Mezzanotte, headquarters of the Stock Exchange, is certainly a provocation and, not by chance, Laurina decides to place it in the central part of the work; then, Keith Haring's little men delivering the artist's works; Banksy's mouse donating Banksy himself; Snoopy delivering Woodstock; SpongeBob entrusting his friend Patrick

Stella and the Little Bears of the Heart pledging the rainbow.

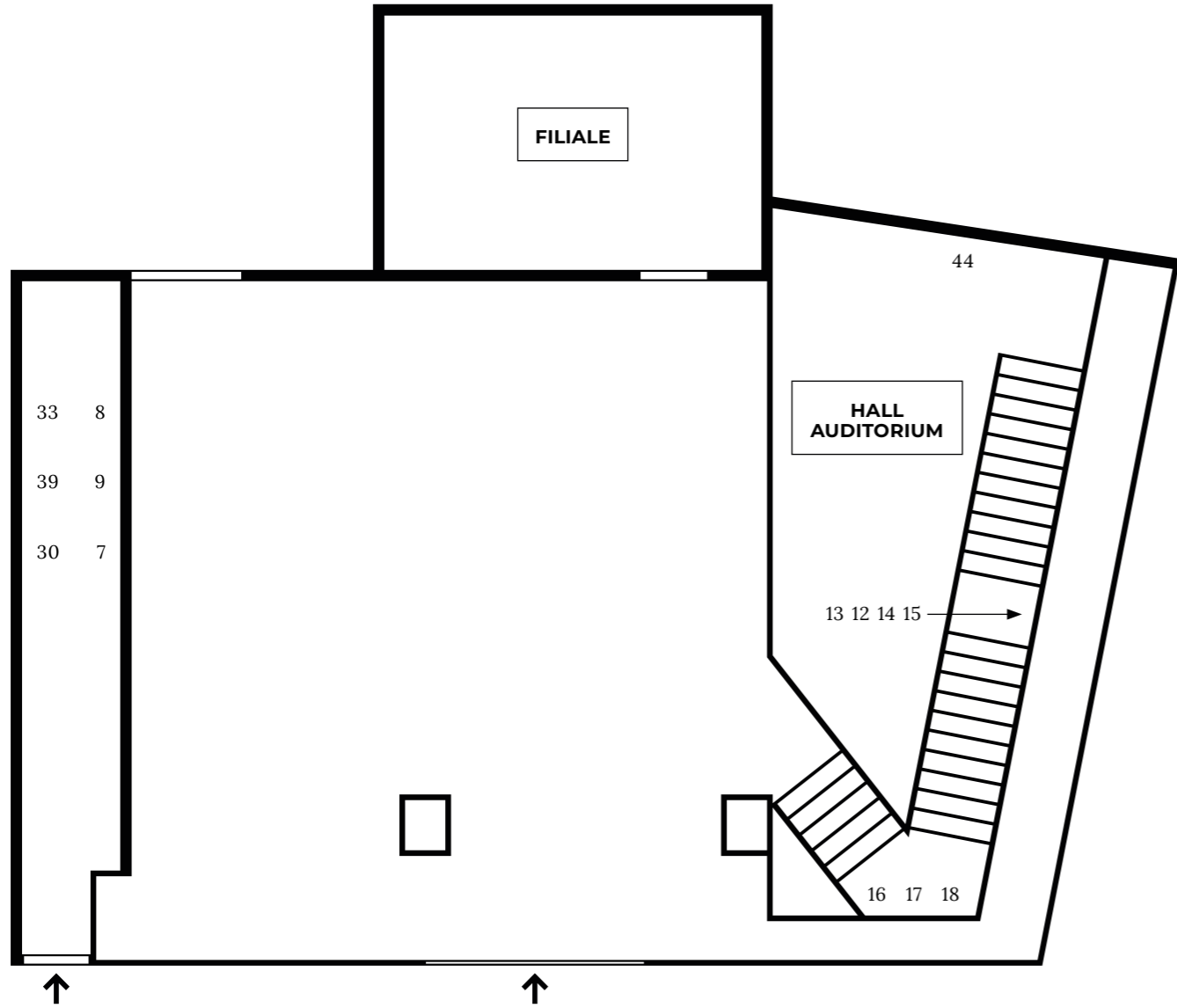
The exhibition, with its most recent works, wants to believe in something, it is as if it wants to send an optimistic message to the contemporary world that often has little hope... *I want to believe!*

Martina Corbetta

Elenco opere

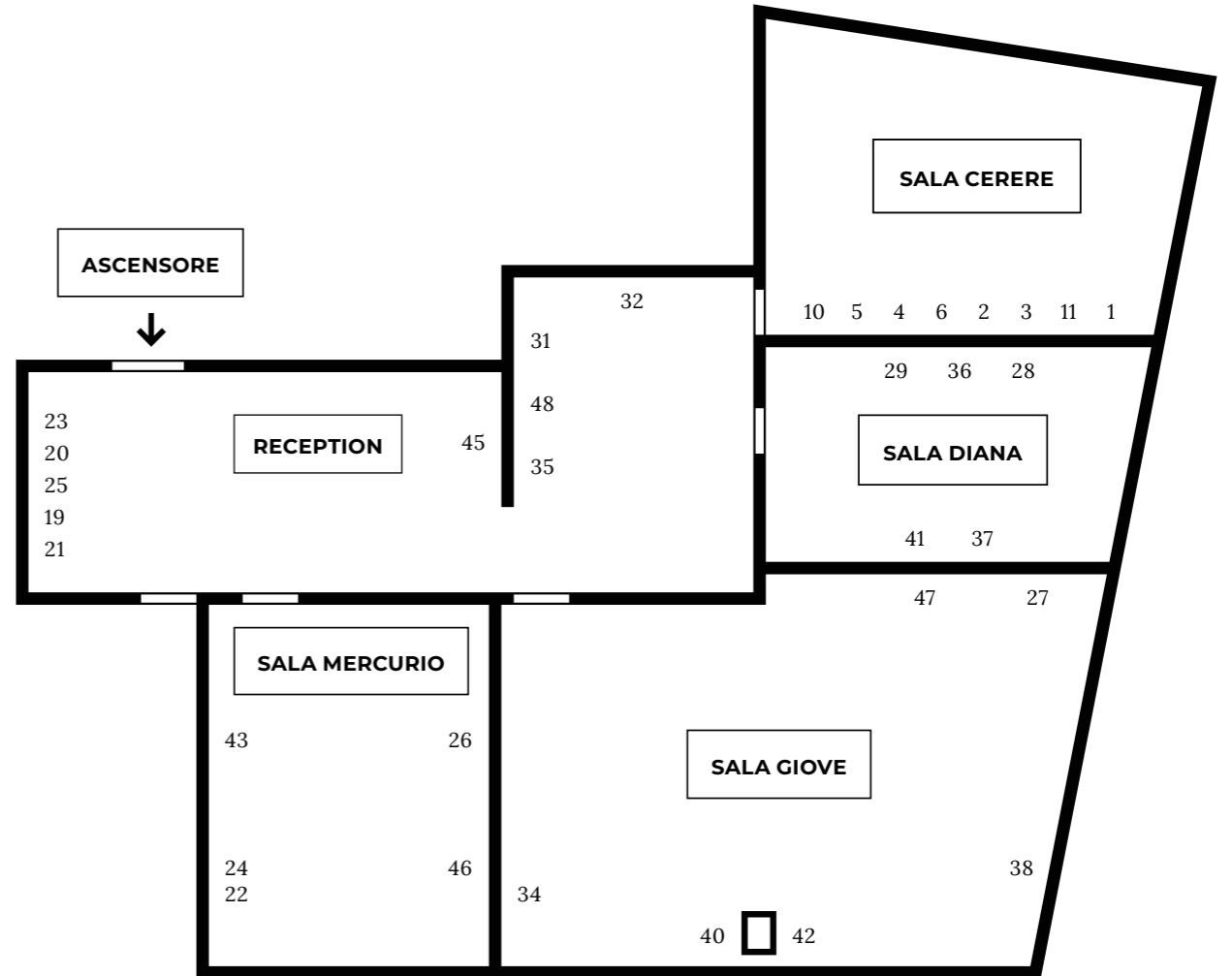
1		D*face 2017 Mixed media on paper 15x20 cm	9		Yayoi Kusama 2017 Mixed media on paper 16,5x21,5 cm	17		Marina Abramovic and Jay Z 2017 Mixed media on paper 21,5x27,9 cm	25		Marcel Duchamp VS Speedy Gonzales 2023 Mixed media on paper 30x20 cm	33		Kinder surprise 2023 Mixed media on canvas 30x25 cm	41		Sex, drugs and rock'n roll 2023 Mixed media on canvas 35x50 cm
2		Frida Kahlo 2017 Mixed media on paper 15x20 cm	10		Snoop Dogg 2014 Mixed media on paper 15x20 cm	18		Guerrilla Girls VS Pussy Riot 2017 Mixed media on paper 21,5x27,9 cm	26		Weird mouse 2023 Mixed media on paper 20x30 cm	34		Pinocchio burns 2023 Mixed media on canvas 30x25 cm	42		Frida on fire 2023 Mixed media on canvas 56x40 cm
3		Pinocchio's revenge 2017 Mixed media on paper 15x20 cm	11		Paul Klee 2017 Mixed media on paper 15x20 cm	19		Bat rat 2023 Mixed media on paper 30x20 cm	27		I want to believe in something 2023 Mixed media on canvas 30x20 cm	35		Ice-cream I scream 2023 Mixed media on canvas 35x25 cm	43		The Doc Plague of pop culture 2022 Mixed media on canvas 80x80 cm
4		Unicorn (Botero) 2017 Mixed media on paper 15x20 cm	12		Dittatori #Hitler 2015 Mixed media on paper 30x21 cm	20		Itchy mouse 2023 Mixed media on paper 30x20 cm	28		How are you? Not very well 2021 Mixed media on canvas 25x30 cm	36		Live fast Eat trash 2023 Mixed media on canvas 25x35 cm	44		Suicide Island 2018 Mixed media on canvas 80x100 cm
5		Ai Weiwei VS Mao 2017 Mixed media on paper 15x20 cm	13		Dittatori #Kim Jong-un 2015 Mixed media on paper 30x21 cm	21		Mickey rat 2023 Mixed media on paper 30x20 cm	29		Happy Dumbo 2021 Mixed media on canvas 25x30 cm	37		Untitled 2021 Mixed media on canvas 35x50 cm	45		Burning owl island 2019 Mixed media on canvas 122x139 cm
6		Peter Pan VS Captain Hook 2017 Mixed media on paper 15x20 cm	14		Dittatori #Lenin 2015 Mixed media on paper 30x21 cm	22		Ratbo 2023 Mixed media on paper 20x30 cm	30		Stay at home and wait for mutation 2021 Mixed media on canvas 30x25 cm	38		Fucktubbies 2021 Mixed media on canvas 35x50 cm	46		Spamming 2023 Mixed media on canvas 145x122 cm
7		Louise Bourgeois 2017 Mixed media on paper 16,5x21,5 cm	15		Dittatori #Mao 2015 Mixed media on paper 30x21 cm	23		Super rat (Pikachu rat) 2023 Mixed media on paper 30x20 cm	31		Smile! The end is near 2021 Mixed media on canvas 25x30 cm	39		Rabbits 2021 Mixed media on canvas 30x30 cm	47		In Pink Pig We Trust 2023 Mixed media on canvas 146x146 cm
8		The revenge (Sylvester VS Tweety Bird) 2017 Mixed media on paper 16,5x21,5 cm	16		Jeff Koons dogs in love 2017 Mixed media on paper 21,5x27,9 cm	24		The suicide of Banksy's rat 2023 Mixed media on paper 20x30 cm	32		Heidi, le caprette non ti fanno più ciao! 2023 Mixed media on canvas 25x30 cm	40		Greta Thunberg VS methane emissions 2023 Mixed media on canvas 35x50 cm	48		Death/Resurrection 2019/2022 Mixed media on canvas 200x150 cm

Ingresso PT



Piano -2

Piano 7





Suicide Island

2018
80x100 cm
Mixed media on canvas



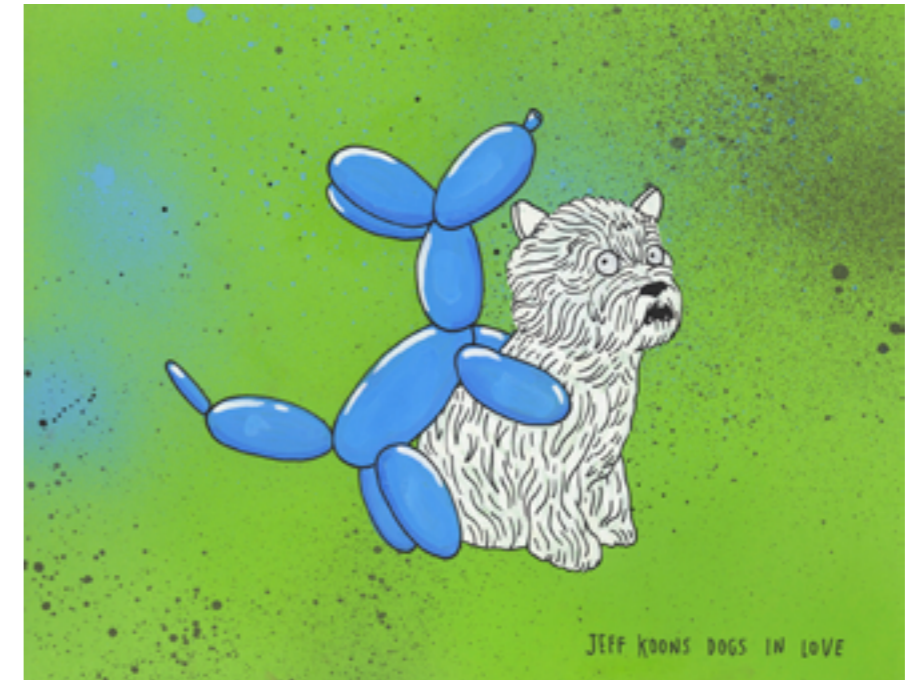
Guerrilla Girls VS Pussy Riot

2017
21,5x27,9 cm
Mixed media on paper



Marina Abramovic and Jay Z

2017
21,5x27,9 cm
Mixed media on paper



Jeff Koons dogs in love

2017
21,5x27,9 cm
Mixed media on paper



Dictators series
Kim Jong-un, Hitler, Lenin, Mao

2015
30x21 cm each
Mixed media on paper



Louise Bourgeois

2017
16,5x21,5 cm
Mixed media on paper



Yayoi Kusama

2017
16,5x21,5 cm
Mixed media on paper



The revenge (Sylvester VS Tweety Bird)

2017
16,5x21,5 cm
Mixed media on paper



Stay at home and wait for mutation

2021
30x25 cm
Mixed media on canvas



Rabbits

2021
30x30 cm
Mixed media on canvas



Kinder surprise

2023
30x25 cm
Mixed media on canvas





Mickey Rat

2023
30x20 cm
Mixed media on paper



Bat Rat

2023
30x20 cm
Mixed media on paper



Marcel Duchamp VS Speedy Gonzales

2023
30x20 cm
Mixed media on paper



Itchy Mouse

2023
30x20 cm
Mixed media on paper



Super Rat (Pikachu Rat)

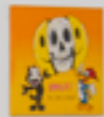
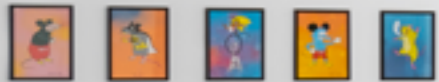
2023
30x20 cm
Mixed media on paper





Burning owl island

2019
122x139 cm
Mixed media on canvas





Ice-cream I scream

2023
35x25 cm
Mixed media on canvas



Death/Resurrection

2019/2022
200x150 cm
Mixed media on canvas



THUNZ
COOLO



Smile! The end is near

2021
25x30 cm
Mixed media on canvas



Heidi, le caprette non ti fanno più ciao!

2023
25x30 cm
Mixed media on canvas









Ratbo

2023
20x30 cm
Mixed media on paper



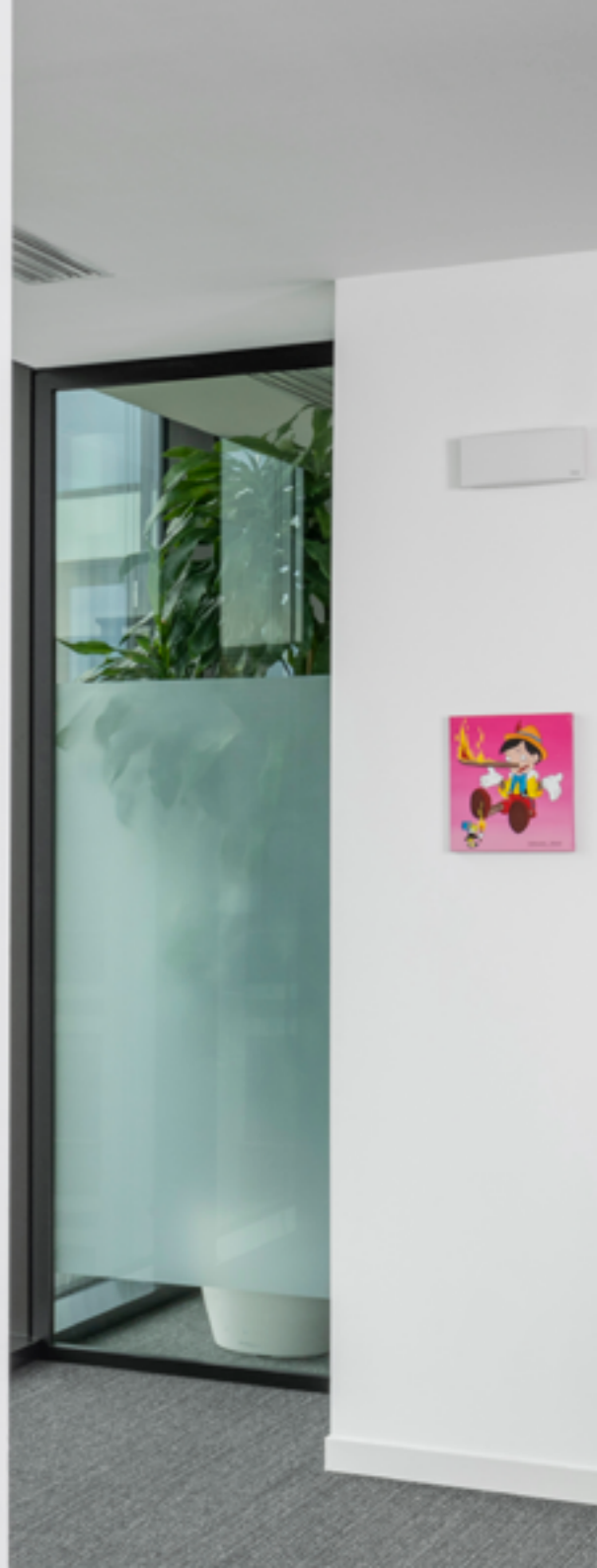
The suicide of Banksy's rat

2023
20x30 cm
Mixed media on paper



The Doc Plague of pop culture

2022
80x80 cm
Mixed media on canvas





Frida on fire

2023
56x40 cm
Mixed media on canvas



Pinocchio burns

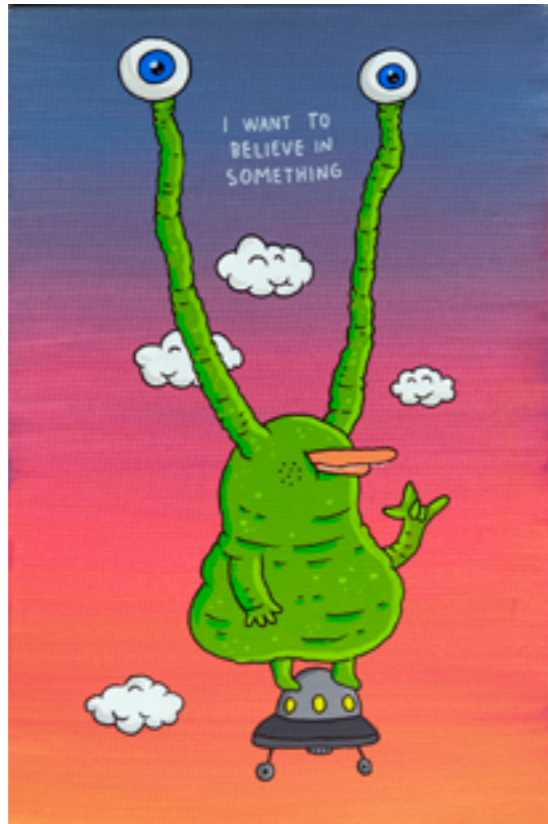
2023
30x25 cm
Mixed media on canvas



In Pink Pig We Trust

2023
146x146 cm
Mixed media on canvas





I want to believe in something

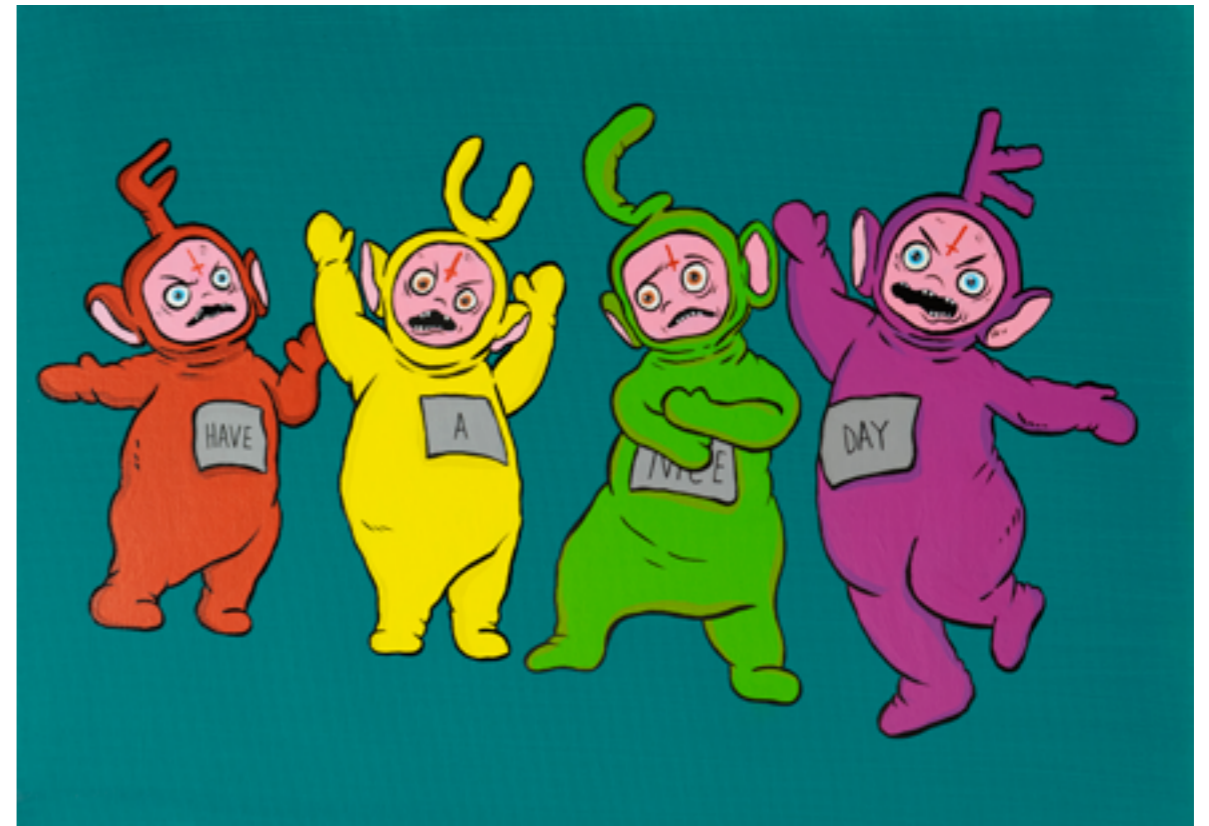
2023
30x20 cm
Mixed media on canvas





Greta Thunberg VS methane emissions

2023
35x50 cm
Mixed media on canvas



Fucktubbies

2021
35x50 cm
Mixed media on canvas



Diana





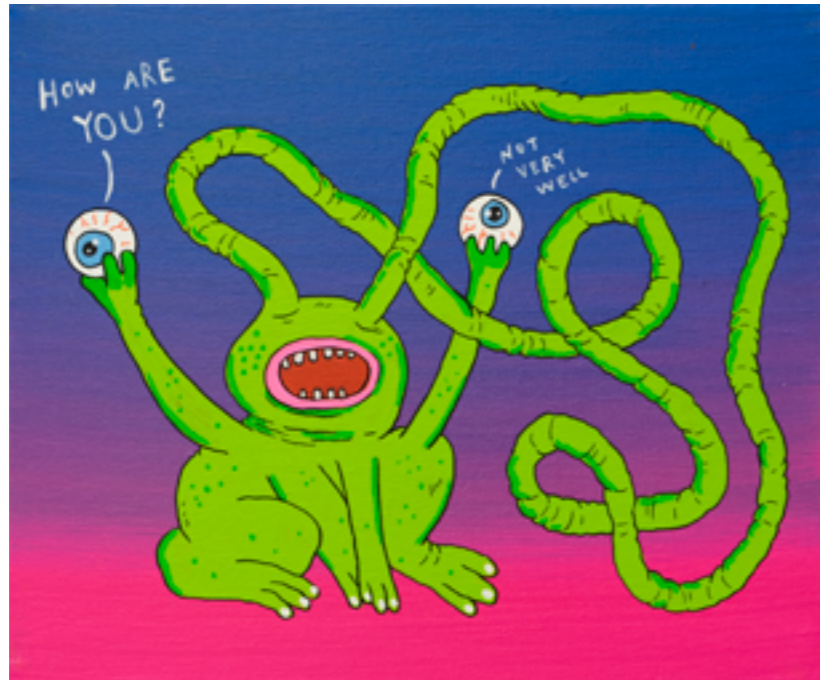
Happy Dumbo

2021
25x30 cm
Mixed media on canvas



Live fast Eat trash

2023
25x35 cm
Mixed media on canvas



How are you? Not very well

2021
25x30 cm
Mixed media on canvas





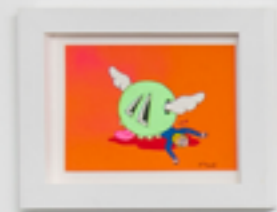
Sex, drugs and rock'n roll

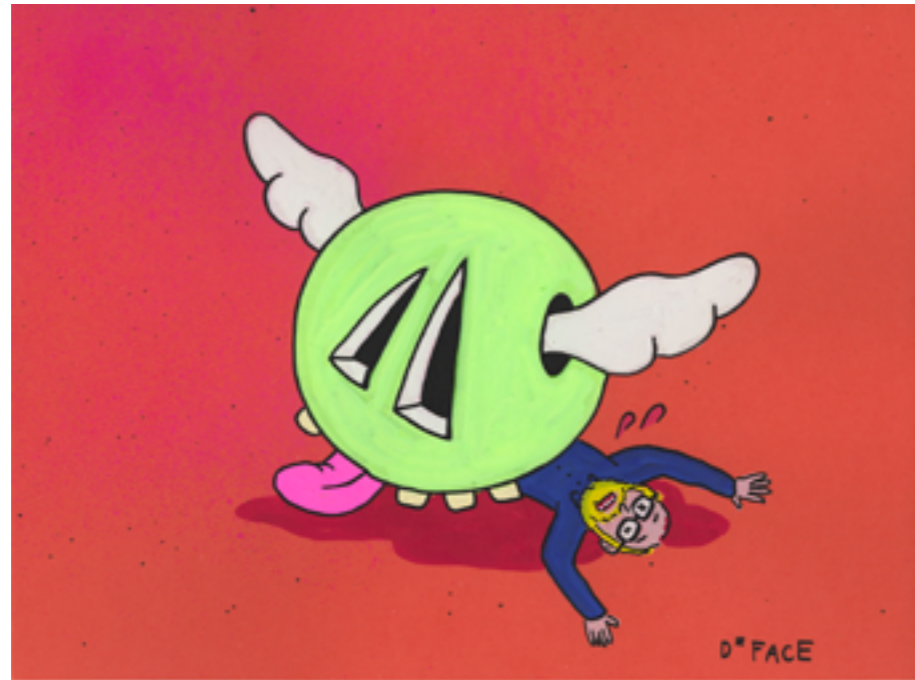
2023
35x50 cm
Mixed media on canvas



Untitled

2021
35x50 cm
Mixed media on canvas





D*Face

2017
15x20 cm
Mixed media on paper



Paul Klee

2017
15x20 cm
Mixed media on paper



Pinocchio's revenge

2017
15x20 cm
Mixed media on paper



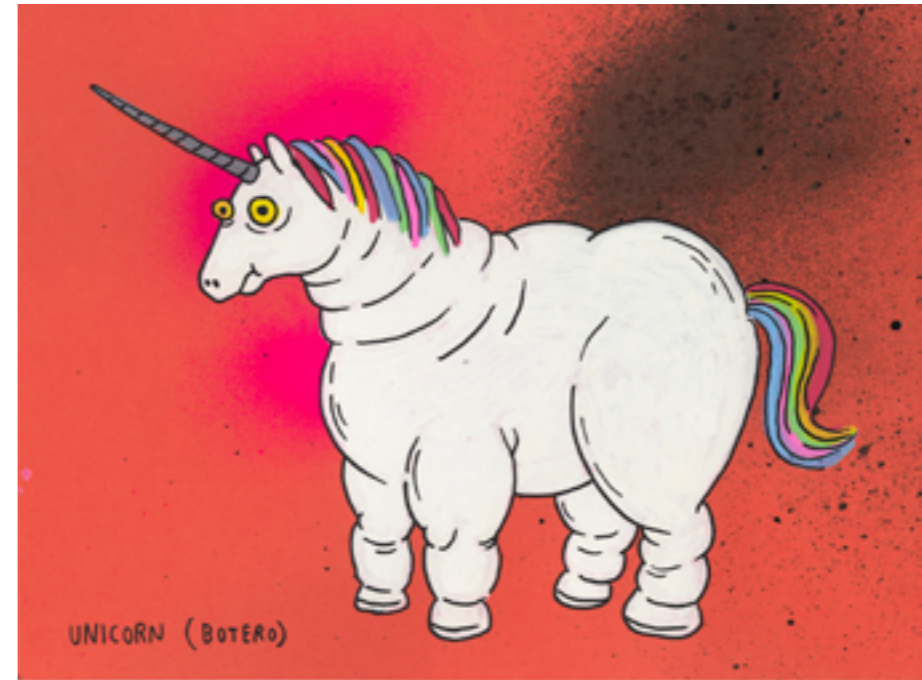
Frida Kahlo

2017
15x20 cm
Mixed media on paper



Peter Pan VS Captain Hook

2017
15x20 cm
Mixed media on paper



Unicorn (Botero)

2017
15x20 cm
Mixed media on paper



Ai Weiwei VS Mao

2017
15x20 cm
Mixed media on paper



Snoop Dogg

2014
15x20 cm
Mixed media on paper

Laurina Paperina

1980, Born in Rovereto (TN), Italy

Educations, Lectures, Residencies and Workshop

- 2020 *Atlas Curae*, Palazzo delle Poste, Trento, Italy
- 2018 NKD, A.I.R, NKD – Nordisk Kunstnarsenter Dale (Nordic Artists' Centre Dale), Dale, Norway
- 2017 *Lupi in Città*, A.I.R, MUSE – Museo delle Scienze, Trento, Italy
Dynamo Camp, A.I.R, Limestre (PT), Italy
Characters in Art: personaggi e dissacrazioni nell'arte contemporanea, Future Film Festival, Bologna, Italy
- 2015 *Making Sense*, A.I.R, Fondazione Palazzo Pretorio, Cittadella (PD), Italy
CCS Woodward Lecture Series: Five Artists of "Making Mischief", College for Creative Studies, Wendell W. Anderson Jr. Auditorium, Detroit, MI, USA
- 2013 *DNA Artist's Residency*, A.I.R, DNA Gallery, Provincetown, MA, USA
- 2009 *Museion Summer Lab*, Museion - Museo d'arte moderna e contemporanea, Bolzano, Italy
Some Politics of Appropriation, Łaźnia Centre for Contemporary Art, Gdańsk, Poland
- 2007 *A Scuola con gli Artisti*, promoted by Galleria civica di arte contemporanea di Trento, Spazio Foyeur, Trento, Italy
Nuove ricerche e nuovi ruoli dell'arte contemporanea, Università di Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Trento, Italy
- 2005 *Degree in Painting*, ABAVR – Accademia di Belle Arti di Verona, Verona, Italy
- 1999 *Diploma in Graphic Arts and Photography*, Istituto d'arte, Rovereto (TN), Italy

Selected Solo Exhibitions

- 2023 *I want to believe*, Palazzo Largo Augusto, Milano, Italy
- 2021 *Il sonno della ragione genera mostri*, Studio d'Arte Raffaelli, Trento, Italy
I giovani non hanno più – Laurina Paperina + Tommaso Buldini + Daniel Johnston, Martina Corbetta Gallery, Giussano (MB) and Rizomi Arte, Parma, Italy
- 2020 *She Came from Beyond Space*, Tublà da Nives, Selva di Val Gardena (BZ), Italy
- 2019 *SCOPE Art Show*, Miami Beach, FL, USA
Seven Deadly Sins, Martina Corbetta Gallery, Giussano (MB), Italy
- 2018 *Laurina Paperina & Albert Pinya. Wormhole*, Martina Corbetta Gallery, Giussano (MB), Italy
SCOPE Art Show, Miami Beach, FL, USA
Ex post, MART – Galleria Civica di Trento, Trento, Italy
- 2017 *Welcome to Duckland*, Fouladi Projects, San Francisco, CA, USA
Laurina Paperina, Aqua Art Miami, Miami Beach, FL, USA
- 2016 *Doomsday*, Studio d'Arte Raffaelli, Trento, Italy
From outer space, Fusion Art Gallery, Torino, Italy
Funtastic, Mazel Galerie, Brussels, Belgium
MixTape, Martina Corbetta Gallery, Seregno (MB), Italy
- 2015 *Ducks on the Rocks*, a project for Operadelocalizzata, MIC – Museo Internazionale delle Ceramiche, Museo Carlo Zauli, Leone Conti and Museo Civico di Scienze Naturali Malmerendi, Faenza (RA), Italy
Laurina Paperina / Da un'opera ritrovata, Forte Strino, Vermiglio (TN), Italy
- 2014 *Proud to be a hero*, Fouladi Projects, San Francisco, CA, USA
- 2013 *Spaceballs*, Galeria Ferrán Cano, Palma de Mallorca, Spain
- 2012 *Bad Smell*, Fouladi Projects, San Francisco, CA, USA
New Pollution, Studio d'Arte Raffaelli, Trento, Italy
- 2011 *Hello Hell!*, Lab_Comacina, Lugano, Switzerland
How to kill the artists, NKV – Nassauischer Kunstverein Wiesbaden, Wiesbaden, Germany
The Volta Show, New York, NY, USA
Laurina Paperina / Video Project, Studio Trisorio, Roma, Italy
- 2010 *Neither use nor ornament*, Perugi Artecontemporanea, Padova, Italy
Laurina Paperina, Bund 18, Shanghai, China
- 2009 *Things*, AB23, Vicenza, Italy
Bad!, Rubicon Gallery, Dublin, Ireland
Ridiculous Things, Lincart Gallery, San Francisco, CA, USA
- 2008 *Freak Show*, Travesia Cuatro, Madrid, Spain
One Foot in the Grave, Galerie Magda Danysz, Paris, France
Würsteland, Siemens ArtLAB/Galerie Ernst Hilger, Vienna, Austria
- 2007 *BrainDead*, Perugi Artecontemporanea, Padova, Italy
RO(T)FL, Freight + Volume, New York, NY, USA
- 2006 *Hot Drawings*, Erdmann Contemporary, Cape Town, South Africa
- 2005 *The Amazing Pape*, Perugi Artecontemporanea, Padova, Italy
Che fine ha fatto Mr Stripes?, Sala Celio, Rovigo, Italy

Selected Group Exhibitions

2023	Not Built in a Day, Maison Bosi, Roma, Italy	12 artists of tomorrow, Mucciaccia Contemporary – Galleria d'arte contemporanea, Roma, Italy	My Hero! Contemporary Art & Superhero Action, Bedford Gallery at Leshar Center for the Arts, Walnut Creek, CA, USA, California Center for the Arts, Escondido, CA, USA and Huntsville Museum of Art, AL, USA	Germany
2022	Eccentrici, Apocalittici, Pop – Inferno e delizia nell'arte contemporanea, MART – Galleria Civica di Trento, Trento, Italy Power In Numbers 7: Postcard Art Show, Nucleus Portland, Portland, OR, USA Art Stop Monti, Metro Cavour, Roma, Italy Federspitze Schnabeltänze, Museo Civico di Brunico – Stadtmuseum Bruneck, Brunico (BZ), Italy The World of Frida, IMAS – International Museum of Art & Science, McAllen, TX, USA Excelsior: Stan Lee's 100th anniversary, Mazel Galerie, Brussels, Belgium Spitze Feder Schnabel Tänze, Villa Schindler, Telfs, Austria Zamknij oczy i patrz daleko, Triennale Malarstwa, Przemyskie Centrum Kultury i Nauki ZAMEK, Przemysł, Poland The World of Frida, Hudson River Museum, Yonkers, NY, USA Paul Flora e l'arte satirica nella collezione Eccel Kreuzer, Museo Eccel Kreuzer, Bolzano, Italy	The World of Frida, Carlsbad Museum, Carlsbad, NM, USA My Hero! Contemporary Art & Superhero Action, Pearl Fincher Museum of Fine Arts, Spring, TX, USA Die Rückkehr des Pre Bell Man: Nam June Paik und zeitgenössische Medienkunst aus der Sammlung von Kelterborn, Museum für Kommunikation Frankfurt, Frankfurt, Germany I baffi alla Gioconda 2 (1996-2019), Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà", Muggia (TS), Italy Everything Starts Somewhere, Art 3035 Gallery, Amsterdam, Holland	The Blank ArtDate / La Città dei destini incrociati, ALT Arte Contemporanea, Alzano Lombardo (BG), Italy Biennale del Disegno / Cantiere Disegno, Museo della Città "Luigi Tonini", Rimini, Italy The Velvet Underground / New York Extravaganza, Cité de la musique – Philharmonie de Paris, Paris, France	Schermi delle mie brame, Triennale Milano, Milano, Italy VAF Foundation Prize / Current positions of Italian Art, The Schauler Foundation, Sindelfingen, Germany
2021	Sates Under Construction, Galeria Casa Cuadrada, Miami, FL, USA Vivere d'aria, Malga Bordolona (TN), Italy Super Plastica, Galeria Casa Cuadrada, Bogotá D. C., Republic of Colombia Dal ritratto al selfie, La rappresentazione del sé dalla preistoria a oggi, Palazzo Assessorile, Cles (TN), Italy Uncertain regard – Portraits contemporains, Musée Massey, Tarbes, France 50x50x50 Allen Alles, Forte di Fortezza, Fortezza (BZ), Italy Italian Neubrow, Chiesa di Sant'Agostino, Pietrasanta (LU), Italy	2018 Street Squared, Mazel Galerie, Central Area, Singapore Forever Toys, Centro Cultural Okendo, San Sebastian, Spain ContemporaneA – Artiste si raccontano, Palazzo Ferrero and Palazzo La Mormora, Biella, Italy Premio Michetti 69° Edizione – Che arte fa oggi in Italia, Fondazione Michetti, Francavilla al Mare (CH), Italy The World of Frida, Bedford Gallery at Leshar Center for the Arts, Walnut Creek, CA, USA The Game, Palazzo Ducale, Massa (MS), Italy The Great Race, Mazel Galerie, Central Area, Singapore	2015 The Trick in the smile / Artium Collection, Artium Museoa – Euskal Herriko Arte Garaikidearen Museoa, Vitoria-Gasteiz, Spain Making Sense, Fondazione Palazzo Pretorio, Cittadella (PD), Italy Flow / Arte Contemporanea Italiana e Cinese in dialogo, Basilica Palladiana, Vicenza, Italy Urban Art Renaissance, Fabbrica del Vapore, Milano, Italy Volterra 73.15 / Dissuasione Manifesta, Volterra (PI), Italy Mappa dell'arte nuova, Imago Mundi – Luciano Benetton Collection, Fondazione Giorgio Cini, Venezia, Italy Praestigium Italia, Imago Mundi – Luciano Benetton Collection, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino, Italy Intruders, A plus A, Venezia, Italy Making Mischief, CCS Center Galleries, Detroit, MI, USA FPAGS, Fouladi Projects, San Francisco, CA, USA	2013 Cristina De Miguel and Laurina Paperina, DNA Gallery, Provincetown, MA, USA Mythiq 27, Espace Cardin, Paris, France 14° Premio Cairo, Museo della Permanente, Milano, Italy The decline and fall of the art world Part II, Freight + Volume, New York, NY, USA Urbanea, Sala Sacma – Sala per a l'Art i Cultura, Manacor, Spain Terramater, Villa Mocenigo, Alvisopoli di Fossalda di Portogruaro (VE), Italy Due grandi collettive, D406 Galleria d'arte contemporanea, Modena, Italy Paper food, MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Foyer dell'Archivio del '900, Rovereto (TN), Italy
2020	Interdit d'interdire, Porto-Novo, Benin Visioni laterali – L'arte irregolare tra ieri e oggi, MuVi – Museo Viadana, Viadana (MN), Italy The World of Frida, Museum of Arts & Sciences, Daytona Beach, FL, USA The World of Frida, Grace Hudson Museum, Ukiah, CA, USA Theriomorphism VII, Galería Kreisler, Madrid, Spain	2017 Lupi in Città, MUSE - Museo delle Scienze, Trento, Italy Italian Neubrow / Apocalittica, LABS Contemporary Art, Bologna, Italy Bonjour Monsieur Magritte, Mazel Galerie, Brussels, Belgium The Game, Kunsthalle West, Lana (BZ), Italy Übergang / Passaggi d'arte contemporanea, Complesso fortificato di Civezzano, Civezzano (TN), Italy My Hero! Contemporary Art & Superhero Action, IMAS – International Museum of Art & Science, McAllen, TX, USA, Daura Museum of Art at University of Lynchburg, Lynchburg, VA, USA and Yellowstone Art Museum, Billings, MT, USA	2014 VAF Foundation Prize / Current positions of Italian Art, Museo Civico di Palazzo della Penna, Perugia, Italy Pop Up, Galerie Dina Renninger, Munich, Germany Sto disegnando / Rysuje, Galeria V9, Warsaw, Poland Outdoor Urban Festival / Moving Forward, Ex Dogana, Roma, Italy VIII Biennale d'Arte Giovani, Museo d'Arte Moderna dell'Alto Mantovano, Gazoldo degli Ippoliti (MN), Italy Capri the Island of Art, Centro Multimediale "Mario Cacace", Anacapri (NA), Italy Mucchio selvaggio parte III, D406 Galleria d'arte contemporanea, Modena, Italy VAF Foundation Prize / Current positions of Italian Art, Stadtgalerie Kiel, Kiel,	2012 Matter of choices, CCA Andratx, Andratx, Spain La magnifica ossessione, MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Rovereto (TN), Italy Pull The Thread, Artium Museoa – Euskal Herriko Arte Garaikidearen Museoa, Vitoria-Gasteiz, Spain Limits Line, European Committee of the Regions, Brussels, Belgium Mountain Ways / DC next, Fabbrica Ex Visibilia, Taibon Agordino (BL), Italy POPism / 63° Michetti Prize, Fondazione Michetti, Francavilla al Mare (CH), Italy Overlook, Galerie Magda Danysz, Shanghai, China BYOB, Museo Pecci Milano, Milano, Italy Nuova creatività italiana, Cattedrale ex Macello, Padova, Italy
2019	Eclectic! The Batz Collection, Improper Walls, Vienna, Austria	2016 Les œuvres du Frac au hTh, Humain trop humain – Centre Dramatique National, in collaboration with FRAC Languedoc-Roussillon, Montpellier, France		2011 Paris Forever, Galerie Magda Danysz, Paris, France Words, Brand 10 Art Space, Forth Worth, TX, USA Flashmob, Kunsthau Essen, Essen, Germany 54th Biennale di Venezia / Padiglione Trentino A.A. Sudtirolo, Palazzo Trentini, Trento, Italy Vulpes Pilum Mutare, Museo Civico di Bassano del Grappa, Bassano del Grappa (VI), Italy

Special Projects

	Present History II, Erdmann Contemporary, Cape Town, South Africa	Preview, Stene Projects, Stockholm, Sweden	Check In 4, promoted by Galleria civica di arte contemporanea di Trento, Centro polifunzionale dell'Opera Universitaria, Trento, Italy	2020	Io ti vedo, tu mi senti?, TV program, a project by N. Ballario, Sky Arte, Italy	
	Comics make art / Art makes comics, Galerie Ernst Hilger, Vienna, Austria	Labirinto / Libertà, Forte di Fortezza, Fortezza (BZ), Italy			2° Maratona di Visione, Film Festival, Italy	
	Tra il sublime e l'idiota. L'umorismo nell'arte contemporanea italiana, Palazzo Parisani Bezzi – Sale Napoleoniche, Tolentino (MC), Italy	4 Young Female Artists, Galerie Haas & Fisher, Zurich, Switzerland	2003	87ma Mostra Collettiva, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia, Italy	2018	Pop Up Town, Cartoon Network Store, Milano, Italy
	54th Biennale di Venezia / Padiglione Accademie, Arsenale Novissimo – Tese di San Cristoforo, Venezia, Italy	2008	The drawing hand, Galerie Magda Danysz, Paris, France		The Last Judgement, Giorgio China Art Cabinet, Galleria Cappellato Pedrocchi, Padova, Italy	
	Artisti d'Italia, Ex Chiesa della Madonna del Duomo, Arezzo, Italy	Provocazioni fra le nuvole, Cà la Ghironda – ModernArtMuseum, Zola Predosa (BO), Italy		2002	Gemine Muse, Museo Diocesano Tridentino, Trento, Italy	
	Nuova creatività italiana, La Fabbrica, Gambettola (FC) and ALT Arte Contemporanea, Alzano Lombardo (BG), Italy	Fuori Luogo / Out of Place – Manifesta 7, Trento, Italy			2017	Notte delle arti / Inaudita, Fusion Art Gallery, Torino, Italy
	Drawings Wall, Paolo Maria Deanesi Gallery, Trento, Italy	Allarmi, Caserma De Cristoforis, Como, Italy			2016	Faster Than Light, liveries customized for Sky Racing Team VR46, in collaboration with Sky Arte and Moto GP, Misano Adriatico (RN), Italy
	I like the art world and the art world likes me, The Elizabeth Foundation for the Arts, New York, NY, USA	Toys R Us, Brändström & Stene, Stockholm, Sweden			Wall of fame, in collaboration with Rolling Stone Italia and Pitti Immagine Uomo, Firenze, Italy	
		2007	Inner Child: Good and Evil in the Garden of Memories, Hunterdon Art Museum, Clinton, NJ, USA		2015	Videoart Yearbook, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato, Italy
2010	DeadPan, collateral show for the Liverpool Biennial, The Royal Standard, Liverpool, UK	From & To, Kunst Meran – Merano Arte, Merano (BZ), Italy			Ca' Foscari Short Film Festival / Lo sguardo sospeso, Università Cà Foscari, Auditorium Santa Margherita, Venezia, Italy	
	Nouveau Grottesque, Fondazione Oderzo Cultura, Oderzo (TV), Italy	Mulhouse 07, Parc Expo Molhouse, Molhouse, France			2014	Pulsart Restart: Ritual, Spazio Espositivo Lanificio Conte, Shed e Turbine, Schio (VI), Italy
	Drawing a video, Janco-Dada Museum, Ein Hod, Israel	Wars or Words, Fondazione per l'arte Bartoli-Felter, Cagliari, Italy			Videoart Yearbook IX, Università di Bologna, Dipartimento di Arti Visive, Complesso di Santa Cristina "della Fondazza", Bologna, Italy	
	Casanova Forever, ESBAN – École supérieure des beaux-arts and FRAC Languedoc-Roussillon, Nîmes, France	cARToons / Comics in contemporary art, Castel Sant'Elmo, Napoli, Italy			2013	Icone 5.9, Street Art in Modena and in Emilia Romagna, Italy
	A sense of humor: finding the funny in contemporary art, John Michael Kohler Arts Center, Sheboygan, WI, USA	Conversation, Travesía Cuatro, Madrid, Spain			Videoart Yearbook, Museo del Novecento, Milano, Italy	
	L'immagine del suono, Villa Bottini, Lucca, Italy	2006	North South, Galerie Magda Danysz, Paris, France		Screen Festival, Galería Ferrán Cano, Barcelona, Spain	
	Back From Black, Museo Madre, Napoli, Italy	Sound Zero – Art and music from Pop Art to Street Art, Kunst Meran - Merano Arte, Merano (BZ), Italy			2012	Grey Flag, Artium Museoa – Euskal Herriko Arte Garaikidearen Museoa, Vitoria-Gasteiz, Spain
	The Drawing Hands, Bund 18, Shanghai, China	Dissertare / Disertare, C.I.A.C. – Centro internazionale per l'arte contemporanea, Genazzano (RM), Italy			Videoart Yearbook, Università di Bologna, Dipartimento di Arti Visive, Complesso di Santa Cristina "della Fondazza", Bologna, Italy	
		Quartetto a Palazzo Wolkenstein, Studio d'Arte Raffaelli, Trento, Italy			2011	Videoart Yearbook, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino, Italy
2009	Remove Viewing, Pacific Design Center, Los Angeles, CA, USA	Saluti da Monfalcone: 6 artiste per un territorio, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, Monfalcone (GO), Italy			Messa a fuoco / VII Giornata del Contemporaneo, promoted by MAN – Museo d'Arte della Provincia di Nuoro, Auditorium della Biblioteca "Sebastiano Satta", Nuoro, Italy	
	Suspect Reason, Art Lexis, Brooklyn, NY, USA					
	Kinder Art, Triennale Bovisa, Milano, Italy	2005	Delicate Kinship, HaNNa Gallery, Tokyo, Japan			
	Art Foundation Mallorca Collection, CCA Andratx, Andratx, Spain	Hype, Assab One, Milano, Italy				
	Love me Fender, Museo internazionale e biblioteca della musica, Bologna, Italy	Traffic Zone a Venezia, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia, Italy				
	The Hand That Draws By Itself, 18 Gallery, Shanghai, China	Creative Soup, Galleria Goethe, Bolzano, Italy				
	Rendez-Vous 09 / Biennale de Lyon, IAC – Institut d'art contemporain Villeurbanne/Rhône-Alpes, Villeurbanne, France	Departures, Galleria civica di arte contemporanea di Trento, Trento, Italy				
	Voyage Sentimental, Frac Occitanie Montpellier, Montpellier, France					
	Editionen #3, Künstlerhaus Bremen, Bremen, Germany	2004	Coppi Picasso, Galleria Toselli, Milano, Italy			

Publications

	<i>Videoart Yearbook</i> , CRAC – Centro Ricerca Arte Contemporanea, Cremona, Italy
	<i>ArteCinema Festival</i> , Teatro Augusteo, Napoli, Italy
2010	<i>Faces Video Show</i> , Bund 18, Shanghai, China
	<i>Premieren Tage 09</i> , Stiller Speicher Space/Hypo Tirol, Innsbruck, Austria
2009	<i>The scientist</i> , video festival, Sala Estense, Ferrara, Italy
	<i>Ex-Peterlini Ex-Privato</i> , Manifesta 7, ex Peterlini e Manifattura Tabacchi, Rovereto (TN), Italy
2008	<i>Hello my name is Mr Blanco</i> , Museo Civico di Bassano del Grappa, Bassano del Grappa (VI), Italy
	<i>Future Film Festival</i> , Bologna, Italy
2007	<i>Selected Works</i> , Bassano del Grappa (VI), Italy
2006	<i>Videoart Yearbook</i> , Università di Bologna, Dipartimento di Arti Visive, Complesso di Santa Cristina “della Fondazza”, Bologna, Italy
	<i>Infected Hotel</i> , Flash Art Show, Bologna, Italy
2005	<i>Supercartoon</i> , in collaboration with the Danish artist group “Superflex” and promoted by Galleria civica di arte contemporanea di Trento, Trento, Italy
2004	<i>Supersesso Night</i> , in collaboration with the Danish artist group “Superflex” and promoted by Galleria civica di arte contemporanea di Trento, Trento, Italy

Art in America; Art Lovers New York; Arte Al Limite; Arte di Cairo Editore; Arte e Critica; Artnet; Arts Mallorca; City Weekend Shanghai; Complex Style; Designboom; DPI Publishing; Espoarte Contemporary Art Magazine; Exibart; FAUX Q; Frizzifrizzi; Funny or Die; Glasstire - Texas Visual Art News & Reviews; Global Times; GQ Magazine France; Hyperallergic; Il Giornale dell'Arte; Inside Art; It's Nice That; Juliet Art Magazine; Juxtapoz Online Magazine; KQED Arts and Culture; Kult; la Repubblica; Le Figaro; Le Parisien; l'Unità; Mallorca Confidential; Marie Claire; Miami New Times; Monopol; Rolling Stone Italia; San Francisco Chronicles; SFGATE; SF Weekly; SmartShanghai; Smemoranda; The Artship - Bulletin of Visual Culture; The Huffington Post; Totally Dublin; Trend Hunter Art & Design Trends; Wall Street International; Who Killed Bambi?; Work. Art in progress; XL Repubblica.

BANCA

S I S T E M A

Gruppo Banca Sistema

Palazzo Largo Augusto
Largo Augusto 1/A, angolo Via Verziere 13
20122 Milano
www.bancasistema.it

Progetto Banca SISTEMA ARTE

Patrizia Sferrazza
Head of Communications, Media Relations and Marketing comunicazione
comunicazione@bancasistema.it

Curatela

Martina Corbetta

Foto

Cosimo Filippini

Graphic Design

Davide Valla

arte.bancasistema.it

©BancaSistema All that is inserted in this catalogue, including the contents, documentation, texts, images, logo and graphics are property of Banca Sistema. It's therefore absolutely forbidden to copy, seize, redistribute and reproduce in any form and / or by any means, any phrase, content or image present in this catalogue, without the authorization granted by Banca Sistema.



BANCA

S I S T E M A